



## Gli Angeli del Fango e gli eroi del Covid

### Descrizione

Antonio Panti

L'alluvione nella Romagna, il solito disastro annunciato da tutti gli studi sul degrado dell'ambiente nell'antropocene. Come al solito migliaia di giovani sono accorsi a aiutare, a spalare nel fango, subito chiamati angeli. E quando si dovrà ricostruire che accadrà? Nulla come sempre. Si planteranno alberi al posto del cemento? Credo di no: gli angeli diverranno belle statue.

Ai medici ricorda qualcosa? I nostri eroi, gli angeli custodi del Covid, premi e onorificenze, il plauso del Presidente della Repubblica, e poi? Il Servizio Sanitario è sempre più povero di risorse, di mezzi, di personale e nessuno sembra invogliato a riformarlo e ad ammodernarlo. Non vi è chi non esalti il servizio pubblico e intanto questo Governo completa la precedente opera di dismissione della sanità.

La correlazione tra questi due fatti è evidente: la tutela della salute non può prescindere dal rispetto dell'ambiente e del pianeta nel suo insieme, per chi ci abita ora e per le future generazioni. Non è soltanto la sanità da riformare, tutta la società deve cambiare rotta, la politica difendere i beni comuni e la sanità e l'ambiente sono tra questi.

Gli uomini esauriscono con pervicacia le limitate risorse della Terra. C'è un indicatore, il "*Global Footprint Network*" che calcola il giorno dell'anno in cui un paese ha consumato le risorse che il pianeta mette a sua disposizione per tutto l'anno. In Italia si calcola che il 15 maggio di ogni anno le risorse disponibili siano esaurite.

Non è fantascienza fare un confronto col Servizio Sanitario. In quanti giorni si consumano le risorse disponibili per tutto l'anno? E basti pensare alle liste d'attesa; o ai farmaci. Un po' esaltiamo i bisogni – i desideri- un po' incrementiamo l'offerta: la sobrietà ci sfugge, abbiamo in mente i diritti e non i doveri, nella terra di Mazzini.

L'ambiente è un bene comune e tutelarlo è compito di tutti. L'ambiente è strettamente connesso con la tutela della salute, con la prevenzione prima ancora che con la cura, quindi con la sostanza del servizio sanitario pubblico. I medici dovrebbero svolgere un ruolo di promotori dell'attenzione all'ambiente. Su siffatti temi bisogna pensare in grande, prima che sia troppo tardi: un'alleanza con i cittadini per diffondere la cultura del rispetto ambientale.

La medicina, lo diceva già Virchow, è una scienza politica. Mai come oggi i medici sono costretti a entrare nel dibattito sociale sull'economia globale in un momento di grande confusione e di crisi delle ideologie. Quale strada imboccare, dimenticati a sinistra, sconosciuti a destra? Il dovere professionale obbliga a improntare la prassi medica alla diffusione della cultura delle problematiche ambientali, a spiegarle, a renderne consapevoli i cittadini. A costo delle inevitabili delusioni.

### CATEGORY

1. Attualità

### POST TAG

1. Il fatto del mese

**Categoria**

1. Attualità

**Tag**

1. Il fatto del mese

**Data di creazione**

20/06/2023

**Autore**

redazione-toscana-medica

**Campi meta**

**Nome E Cognome Autore 1** : Antonio Panti

**Views** : 10498